

Un traguardo importante per l'azienda nata dal nonno fabbro e fondata dai figli Loris e Walter



Settant'anni di bulloni Fontana

L'azienda di Veduggio è leader mondiale nel suo settore con un fatturato di 900 milioni di euro, più di 4mila dipendenti e 32 sedi nel mondo

VEDUGGIO CON COLZANO (bsh)

Un traguardo eccezionale per un'impresa incredibile. La Fontana Gruppo di Veduggio con Colzano, leader mondiale nella bulloneria di alta qualità, ha celebrato i 70 anni dalla fondazione della «mamma» del gruppo, la Fontana Luigi Spa, fondata nel 1952 da **Loris** e **Walter Fontana** che oggi danno il nome alla via che porta all'immenso headquarters.

L'azienda è presente con sedi e filiali in 32 località tra Europa, Americhe e India. I plant produttivi sono 16, impiega oltre 4.000 persone, per un fatturato di più di 900 milioni di euro. Con 3 centri di ricerca nel mondo e oltre 145 brevetti, da sempre pone particolare attenzione alla R&D e allo sviluppo di prodotti di alta qualità per ogni tipo di applicazione.

Per celebrare questa importante ricorrenza mercoledì scorso, 2 marzo, il quartier generale ha aperto le sue porte a tanti amici. Erano presenti tra gli altri **Alessandro Spada**, presidente di Assolombarda, con il presidente della sede di Monza, **Gianni Caimi** e il direttore generale, **Alessandro Scarabelli**, ma anche **Giorgio Donati**, presidente dell'associazione Upiveb e **Luigi Alessandro Dittonghi**, sindaco di Veduggio.

«Settant'anni esatti sono trascorsi da quando Loris e Walter Fontana, imprenditori di Veduggio, si recarono presso un notaio per fondare la loro impresa, la Fontana Luigi

La famiglia Fontana nel momento in cui svela il logo del settantesimo anniversario dalla fondazione dell'azienda di Veduggio



Spa, dedita alla realizzazione di viti e bulloni. Sette decadi sono trascorse da allora e con i miei fratelli Enio e Luigi, a cui si sono aggiunti mio figlio Alberto e mio nipote Fabrizio, quell'azienda è diventata il cuore di un gruppo leader a livello internazionale nel mercato dei fasteners - ha esordito **Giuseppe Fontana**, Ceo di Fontana Gruppo - Il settore, l'Italia, il mondo sono com-

pletamente cambiati ma i capisaldi della nostra identità sono rimasti i medesimi: a guidarci, oggi come sempre, c'è la volontà di costruire il futuro in ogni piccola vite o grande bullone che esce dai nostri stabilimenti. Il desiderio di essere protagonisti nel nostro settore, qualificando il Gruppo come l'attore che è in grado di guardare sempre avanti, di proporre sempre qualche cosa di

nuovo e di migliorativo».

Una storia di famiglia, iniziata dal bisnonno fabbro. Concretizzatasi con la visione imprenditoriale di Loris e Walter, proseguita con i loro figli e giunta alla terza generazione con l'ingresso dei nipoti: insieme hanno trasformato l'azienda in un colosso internazionale che però non dimentica le sue radici.

«Sono qui a rappresentare

le 4.500 persone che abitano a Veduggio perché questa azienda ha permesso a tante famiglie di costruire qualcosa e di mantenersi degnamente - ha detto il sindaco Luigi Alessandro Dittonghi - Compresa la mia perché mio papà è stato dipendente Fontana per tanti anni».

Gli ha fatto eco il presidente di Assolombarda, Alessandro Spada: «E' un piacere essere

qui perché questo è un traguardo importante. La situazione economica attuale potrà guardare alla ripresa solo grazie ad aziende come questa che hanno costantemente voglia di crescere, di fare bene, che propongono qualità ma che sono anche estremamente radicate sul territorio. Il bello di realtà come la Fontana è che è ancora un'impresa familiare: arrivare alla terza generazione non è scontato. Ci onora che sia iscritta ad Assolombarda fin dal 1955, pochi anni dopo la sua fondazione».

Di grande impatto e significato la presenza alla celebrazione di **Carlo Fumagalli**, dipendente della Fontana da oltre quarant'anni e storico rappresentante sindacale dell'azienda. «Non posso che ringraziare per l'invito perché sono qui a rappresentare migliaia di dipendenti - ha detto - La nostra azienda, e non la definisco in questo modo a caso, è frutto dell'impegno e del lavoro della famiglia Fontana e delle migliaia di dipendenti che hanno messo piede qui in questi decenni. Per molti è stata una famiglia e una compagna di vita. Essere parte di un'impresa solida è estremamente importante in tempi di incertezza economica. A maggio saranno 42 anni che sono in questa azienda - ha concluso - Presto andrò in pensione ma spero di vederla sempre leader internazionale e punto di riferimento per il territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche Poste Italiane ha omaggiato la storica azienda di Veduggio

VEDUGGIO CON COLZANO (bsh)

A suggellare l'importante anniversario si è tenuta la cerimonia di bollatura dell'annullo filatelico creato per questa occasione con Poste Italiane.

L'annullo - per i meno pratici un timbro postale - è stato realizzato nel formato tondo e riproduce gli elementi rappresentativi dell'azienda: la sede del Gruppo, il logo aziendale e della ricorrenza del settantesimo anniversario e il bullone. Per l'occasione Poste Italiane ha realizzato folder e cartoline con due soggetti in edizione limitata. I collezionisti hanno potuto godere del timbro per un paio d'ore presso l'ufficio postale di Veduggio, poi è stato trasferito a quello di Seregno, in via Mariani Augusto 7. Resterà lì per i prossimi 120 giorni. Alla fine sarà depositato presso il Museo Storico della Comunicazione di Roma per entrare a far parte della collezione storica postale.

A celebrare il momento dell'annullo mercoledì mattina presso la sede di Fontana Gruppo era presente

Speciale timbro postale e cartoline per celebrare l'anniversario

Claudio Vescovi, responsabile commerciale della Filatelia di Poste Italiane.

«Il bullone che abbiamo rappresentato sull'annullo è un oggetto che in silenzio negli anni ha permesso la ricostruzione prima e lo sviluppo poi del nostro Paese - ha detto Vescovi - Personalmente a casa ho una scatola, che definisco "magica", dentro la quale ho viti, bulloni e rondelle. Con

questi elementi si possono risolvere quasi tutti i problemi di una casa».

Quindi è entrato nel merito dell'annullo. «Con la filatelia da collezione certifichiamo l'importante giornata di oggi - ha sottolineato - L'annullo e le cartoline a tiratura limitata entreranno a far parte della collezione marcofila e diventeranno un vero e proprio oggetto di culto, ricercatissimo, per i collezionisti».



Il momento dell'annullo filatelico da parte della famiglia Fontana